

Strembo. Approvato il progetto esecutivo

STREMBO – Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo per i lavori di rifacimento degli acquedotti montani nel comune di Strembo. È questo l'oggetto della delibera della giunta comunale di Strembo, guidata dal sindaco Manuel Gritti, riunitasi nei giorni scorsi. Nel programma di legislatura 2020-2025 l'amministrazione comunale di Strembo ha inserito i lavori di sistemazione dell'acquedotto al servizio del-

Lavori agli acquedotti per 600mila euro

le località montane, con la creazione di vasche antincendio a protezione del territorio, anche per migliorare l'approvvigionamento idrico delle numerose baite e delle casine di proprietà comunale sparse nel territorio montano di Strembo, che valorizzano l'intero abitato e rappresentano un bene collettivo di primaria importanza. L'amministrazione comunale ha pertanto incaricato, dopo la progettazione preliminare affi-

data nel 2021, l'ingegnere Michele Senes dello studio tecnico Predolli di Trento della redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica ed esecutivo, del rilievo topografico, della direzione lavori, misura, contabilità e del certificato di regolare esecuzione. Contestualmente è stato incaricato il geometra Sergio Carli per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e il geologo Giuliano Lorenzetti

per la redazione della relazione geologica.

Il quadro economico presentato con la progettazione esecutiva (consegnata agli uffici comunali il 18 settembre), e approvato dalla giunta comunale di Strembo, prevede una spesa complessiva di 595.100 euro, di cui 448.576,75 euro per lavori (compresi oneri di sicurezza) e 145.523,25 euro per somme a disposizione dell'amministrazione comunale.

«Il progetto – riporta la delibera – è già stato avallato anche dalla commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità delle Giudicarie e del servizio Foreste e fauna della Provincia autonoma di Trento. L'opera – conclude la deliberazione – risulta essere finanziata per 423.003 euro con il fondo di riserva della provincia e per 172.096,30 euro con contributo ex Fim».

M. Mae.



Col Piano giovani al centro dell'Europa

“Gnabon” ha portato quindici ragazzi e ragazze a scoprire città e istituzioni dell'Unione europea

GIULIANO BELTRAMI

GIUDICARIE “Gnabon!”, il grido di sfida del Piano giovani di zona della Busa di Tione e della bassa Rendena. E la sfida nei giorni scorsi ha portato una quindicina di ragazze e ragazzi nel cuore dell'Europa. Perché, come sostengono i promotori del viaggio, «è bene uscire dalla valle e guardare lontano».

“Viaggio al centro dell'Europa”. Questo il titolo, evocativo, del progetto: «Un percorso formativo di cittadinanza attiva per conoscere da vicino le istituzioni europee, facendo esperienza diretta, visitando alcuni dei luoghi simbolo dell'Europa unita e incontrando funzionari e politici», per dirla con Orizzontegiovani, la Cooperativa sociale che gestisce il Piano giovani di zona. Due le tappe del viaggio: Strasburgo e Lussemburgo. «Però prima di partire – avvertono gli organizzatori – abbiamo previsto due incontri preparatori a Tione per formare e informare il gruppo. Poi siamo partiti». Siccome il viaggio è lungo e l'Europa è grande, prima tappa in Baviera, al campo di concentramento di Dachau, «simbolo di quella “notte” dell'Europa su cui la stessa Unione trova base e fondamento, come risposta ad una imperante esigenza di pace».

Quando cerchi il centro dell'Europa arrivi a Strasburgo, per visitare la sede del Parlamento europeo. Così i giovani e le giovani giudicariensi hanno potuto assistere all'avvio della seduta plenaria della settimana all'interno dell'emiciclo. Quindi hanno avuto l'occasione di dialogare con interesse con un funzionario e con l'europarlamentare della regione Trentino Alto Adige, Herbert Dorfmann.

Infine l'incontro più stimolante, per vicinanza di età e di origine è avvenuto con Ludovica Serafini, giudicariense



del Bleggio, giovane e brillante assistente di una europarlamentare portoghese impegnata nella Commissione Ambiente.

Se giungi a Strasburgo non puoi non visitare la città, perché ti trovi nel crocevia di culture, teatro in passato di continui conflitti, come capita spesso ai territori di confine. Oggi ha saputo valorizzare questa sua identità trasformandosi in un ponte tra diverse nazioni. Ponte rappresentato fisicamente da un camminamento che collega le due sponde del Reno e che in questi giorni anche i giovani giudicariensi hanno percorso, spostandosi in pochi minuti a piedi dalla Francia alla Germania, i due Stati che si sono contesi quella terra a lungo.

Ultima tappa: la visita alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea a Lussemburgo, sempre più importante e sempre più nominata anche in Italia negli ultimi tempi. Qui è avvenuto l'incontro con Giulia Predonzani, capogabinetto del cancelliere del Tribunale.

Cosa ci si porta a casa? «La consapevolezza del grande valore che la dimensione europea e le sue istituzioni rappresentano per la vita dei territori – risponde Daniela Ranzi di Orizzontegiovani – nonché la necessità di conoscere e di vivere i vantaggi di cui godiamo, in quanto appartenenti alla Ue, come fosse una missione. Non dare per scontato ciò che abbiamo e contribuire giornalmente e personalmente al suo miglioramento».



PARCO In linea il terzo numero de “I fogli dell'orso”

STREMBO - Si può parlare dell'orso senza strepiti, levate di scudi (pro o contro), ricorsi ai tribunali e tutto l'armamentario di polemiche che ha caratterizzato il tema negli ultimi due anni? Il Parco naturale Adamello Brenta è convinto di sì. E si affida alla ricerca scientifica annunciando l'uscita del terzo numero del periodico “I fogli dell'orso”, pubblicazione online curata da due studiosi che della ricerca hanno fatto una ragione di vita: Mauro Fattor e Filippo Zibordi, i quali hanno lavorato assieme all'Unità Ricerca scientifica del Parco. «Per dare - come spiega un comunicato dell'Ente Parco - massima attenzione agli attori del territorio e alla ricerca scientifica in tutte le sue declinazioni».

Al Parco comunicano che «in questo numero la “voce della ricerca” e le “Flash News” sono particolarmente ricche, con molti aggiornamenti soprattutto sul fronte europeo e un articolo dedicato alla lince eurasiatica scritto da Paolo Molinari. Spazio inoltre al territorio con i pareri di Cai, Sat e accompagnatori di media montagna e con le recenti consultazioni popolari su orsi e lupi. Andrea Mustoni, responsabile della ricerca del Parco, scrive invece sul tema della numerosità degli orsi e delle relative possibilità gestionali. Nicola Martellozzo, del team di antropologi che stanno indagando il rapporto fra gli orsi e le comunità del Parco, ripercorre anche un ventennio di indagini demoscopiche sui grandi carnivori in Trentino». I “Fogli dell'Orso” sono una vecchia conoscenza del Trentino. Fra il 2002 e il 2012 ne furono pubblicati 30 numeri. Ad un certo punto, quella fase era stata dichiarata conclusa. Poi è cambiato il mondo e i Fogli sono tornati, in versione online, di fronte alla rinnovata necessità di affrontare il tema del rapporto uomo-grandi carnivori con un approccio scientificamente solido e non schierato, che aiuti il dibattito a crescere. La pubblicazione è disponibile gratis sul sito www.pnab.it e i suoi contenuti possono essere utilizzati citando la fonte. **G.B.**

Madonna di Campiglio | Ski pass giornaliero tra i 72 e i 79 euro. Sarà un inverno ricco di eventi, l'8 gennaio la 3Tre

Via alla stagione, impianti aperti

IN BREVE

CIMEGO

Mercatino di Natale

Torna domani e domenica nel Borgo di Quartinago, il Carosello, ossia il mercatino di Natale di Cimego.

Dalle 10 alle 18 dimostrazioni di lavorazione del ferro e di lavorazione del legno per creazione di cesti intrecciati.

Dalle 14 alle 15 spettacolo di giocoleria, dalle 15 alle 16 visita guidata alla Casa Museo Marascalchi e alla Chiesetta di Sant'Antonio a cura dell'Associazione La Fusina (ritorno all'ingresso del museo 10 minuti prima dell'inizio del tour), dalle 15.30 alle 17 concerto musicale a cura del coro di voci Monte Iron.

Chiusura alle 18, per riprendere il giorno dopo dalla stessa ora.

MARCO MAESTRI

MADONNA DI CAMPIGLIO – D'accordo, al momento manca ancora la coltre bianca a rendere l'atmosfera magica anche nelle vie del paese di Madonna di Campiglio ma il ponte dell'Immacolata, tanto caro alle migliaia di turisti milanesi che festeggiano Sant'Ambrogio, è alle porte.

Questo significa, per la ski area di Madonna di Campiglio, e per l'intera Val Rendena dove trovano dislocazione decine e decine di strutture ricettive (alcune dedicate al turismo di lusso), che la stagione invernale sta per iniziare.

I presupposti per una nuova “stagione da record” ci sono tutti e dagli addetti ai lavori, Apt Madonna di Campiglio supportata da Trentino Marketing ed enti pubblici, è già filtrato nelle settimane scorse ottimismo per numeri di presenze e, ovviamente, ricadute positive sul territorio.

L'offerta dell'alta Val Rende-

na è da ormai qualche anno, grazie all'importante lavoro di promozione a livello mondiale, nell'élite delle destinazioni più apprezzate da chi ama trascorrere qualche giorno di relax immersi nell'immenso patrimonio naturale del Parco Naturale Adamello Brenta e gustarsi le piste da sci (pregiate, se si considera il prezzo di uno ski pass giornaliero, che per un adulto va dai 72 euro della bassa stagione al 79 dell'alta) della ski area di Madonna di Campiglio.

Ad attirare i turisti, provenienti da ogni angolo d'Europa (e non solo, negli ultimi anni sono diversi i turisti provenienti da fuori Europa), oltre alle strutture all'avanguardia ci sono anche i moltissimi eventi che saranno proposti nel corso della stagione. Una carrellata di appuntamenti che coinvolgeranno ogni fascia d'età.

Il 20 e 21 dicembre a Pinzolo è in programma l'evento “Fis World Cup Telemark”: lo sci con il tallone libero sarà protagonista sulle piste della Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta per la

seconda volta in assoluto, con le due tappe di coppa del Mondo di Telemark. Il 31 dicembre ecco l'appuntamento per salutare il 2024 e festeggiare il nuovo anno con “Sissi Xmas Square” in compagnia di Radio DeeJay nella magica Piazza Sissi a Madonna di Campiglio.

L'evento clou della stagione sciistica invernale è invece in programma mercoledì 8 gennaio 2025 con l'appuntamento con lo slalom speciale maschile di coppa del mondo di sci con la mitica 3TRE: la storica gara del “circo bianco” è tornata in pianta stabile sulle nevi del Canalone Miramonti, con la discesa che andrà in scena in notturna e trasmessa, come tradizione, in diretta televisiva.

Dal 23 al 26 gennaio invece ritornerà a Madonna di Campiglio la “Winter Marathon”, la tradizionale gara d'apertura nel panorama della regolarità classica per auto storiche.

A marzo invece, dal 2 al 7, è in calendario il Carnevale Asburgico con Madonna di Campiglio che rivive l'atmosfera dei fasti



della corte asburgica con la principessa Sissi e l'imperatore Franz Joseph.

Questi, affiancati e arricchiti da molte altre proposte, sono i principali eventi in programma per la stagione su cui (tra mille polemiche) si è alzato ufficialmente il sipario con il Festival

Lab dello scorso 30 novembre dove è stato registrato un pieno. Insomma, i presupposti per una vacanza indimenticabile per i turisti ci sono tutti. Così come i ritorni per un territorio che, sulla stagione invernale, conta moltissimo e su cui investe ingenti risorse.